

dello stabilito : — che tra i due popoli fosse amicizia perpetua in avvenire ; gli uomini e gli averi dell' uno si avessero per affidati ed indenni dentro il distretto dell' altro, e le rappresaglie, non raccomposte sino al vicino novembre, durassero pure, salvi i diritti di ognuno.

Questa è la sostanza di tutto il trattato : ne fu fatta solenne ratifica il dì 19 dello stesso mese, la quale poscia il dì 25 susseguente fu posta in atti. Ho voluto nominar qui anche queste due date, per correggere lo sbaglio del Ghirardacci, il quale non fece avvertenza alla qualificazione dell' *intrante* o dell' *exeunte*, aggiunta al numero de' giorni dell' indicato mese. Sappiasi pertanto ; e lo si vedrà nel testo, che sono per trascrivere ; che dopo il giorno 15 *intrante* del mese di agosto, le altre due date dello stesso documento sono *die septima exeunte Augusto*, cioè del 25 del mese, perchè il 25 è il settimo di que' che mancano per andar fuori del mese ; ed è l' altra *die terciodecimo exeunte Augusto*, ossia il giorno 19, per la medesima ragione ch' esso è il *decimoterzo* di quei che mancano per uscirvi.

C A P O XXVII.

Istrumento originale di questa pace.

Eccomi pertanto a dare il testo originale del suindicato trattato di pace tra i veneziani e i bolognesi. Io l' ebbi dall' archivio pubblico di Bologna, ove lo si conserva, nel *Reg. Grosso*, alla pag. 89 del vol. II. Di esso esiste copia nell' archivio generale di Venezia, nel lib. IV *dei Patti*, alla pag. 75, ed evidentemente è tratta dall' originale, che n' era rimasto in mano della repubblica. Imperciocchè due esemplari se n' erano fatti, come rilevasi dal contesto medesimo dell' istrumento ; uno per i bolognesi, scritto dal cancellier grande della repubblica, Corrado Ducato ; l' altro per i vene-